

RAWN'S SELF--HEALING ARCHAEOUS

Versione scritta Audio © 2003 By Rawn Clark

~ Lezione Nove ~

La Sottile Arte dell' Integrazione

Introduzione:

Ciao, sono Rawn Clark e vi condurrò attraverso la lezione nove di Self-Healing Archaeous. Questa lezione finale è adatta soltanto a coloro che già hanno acquisito la padronanza della lezione sei.

Ho dichiarato molte volte all'inizio, che Self-Healing Archaeous segue il processo alchemico di base del "solve et coagula", della separazione e della re-unificazione. La separazione nelle parti purifica quelle stesse parti e la re-unificazione di esse purificate ha come risultato un miglioramento generale della materia. Questo si chiama evoluzione nell'azione, il processo primordiale di Forza che assume una Forma e poi la Forma libera la relativa Forza così che possa assumere una nuova Forma.

Nella lezione uno, il processo di purificazione è iniziato con il rilassamento completo di ogni parte del corpo fisico, cosa che ha richiesto naturalmente la focalizzazione della consapevolezza su ogni parte del corpo in successione. Successivamente ci era la focalizzati con la consapevolezza su ogni regione Elementale, nella loro successione. Questa focalizzazione della consapevolezza su una parte specifica è stata una prima funzione importante di purificazione. Introducendo la nostra consapevolezza cosciente completamente nella parte in questione, si è rinforzata la base astra mentale su cui la parte o la regione si fonda. In altre parole, abbiamo aumentato la purezza della Forza che si è manifestata in quella particolare Forma.

Così, avendo purificando ciascuna parte, il punto successivo di Archaeous è stato quello di ri-unire coscientemente ciascuna delle parti nella consapevolezza che sia tutto un intero. La consapevolezza di una regione Elementale è stata aggiunta a quella di un' altra ed alla consapevolezza delle due unite, è stata aggiunta una terza e così via, fino ad aver unito tutte e quattro le regioni in una singola consapevolezza. Questo è il processo rudimentale di integrazione in cui ogni parte purificata è ricongiunta con tutte le altre parti purificate e la consapevolezza di ciascuna parte separata è tenuta simultaneamente come una nuova consapevolezza olistica.

Nella lezione due, questo stesso processo è stato applicato al corpo astra-mentale. Si è iniziato con la focalizzazione della consapevolezza sul corpo astra-mentale, distinguendolo dal corpo fisico, per poi passare su ciascuna delle relative regioni Elementali, in successione. Una volta che questa purificazione delle parti è stata terminata, tutte le parti del corpo astra-mentale, sono state riunite in una consapevolezza astra-mentale olistica. Allora, la consapevolezza olistica del corpo astra-mentale è stata integrata con la consapevolezza olistica del corpo fisico, provocando una consapevolezza olistica ancora più completa.

Con la lezione tre, questo stesso processo è stato ripetuto di nuovo ma, questo volta, sul corpo mentale. Il risultato è stato una consapevolezza olistica fisico-astra-mentale.

La separazione delle parti nelle prime tre lezioni è avvenuta in sito ed è stata solamente un aspetto dello spostare e del contrarre la propria focalizzazione della consapevolezza. Nelle lezioni quattro e cinque, tuttavia, questa separazione delle parti è stata incrementata ulteriormente e si è trasformata in una separazione spaziale, anche se ancora radicata nella focalizzazione e nella contrazione della propria consapevolezza. Come conseguenza, la purificazione risultante è stata più profonda di quella prodotta in sito. La separazione passiva reale dei tre corpi ha conferito una focalizzazione più profonda e più esclusiva all'interno di ogni corpo e un profondissimo rilassamento al livello astrale e mentale che normalmente non è possibile ottenere in sito.

Il punto successivo nell' aumentare la profondità della purificazione di ogni parte o corpo, si è avuto con il

lavoro della lezione sei di equilibrio degli Elementi in ciascuno dei tre corpi separati. Lo sviluppo dell'armonia Elementale ha aumentato esponenzialmente la purificazione di ogni parte e, dovuto all'effetto di armonizzazione su ogni corpo, l'integrazione successiva di quelle parti è stata esponenzialmente più completa.

Le prime sei lezioni hanno preparato per le lezioni sette ed otto e per il punto seguente nella purificazione – il viaggio. Il viaggio Astra-mentale e il viaggio mentale sono traguardi educativi da raggiungere. Espandono il Sé con esperienza diretta. E mentre sono ancora radicati nella focalizzazione della propria consapevolezza, necessitano di espressione-del-Sè tanto quanto la percezione passiva. In altre parole, esercitano quella consapevolezza focalizzata in nuovi modi che la inducono a evolversi velocemente.

Come sempre, le parti recentemente purificate devono essere re-integrate in una consapevolezza fisica-astra-mentale olistica. Ma quando si va ad integrare la purificazione fatta attraverso il viaggio astra-mentale e tramite il viaggio mentale, ci si confronta con un lavoro più grande di quanto incontrato nelle lezioni iniziali. Uno deve sviluppare le nuove abilità di integrazione per trarre beneficio dalle sottili esperienze incontrate nel viaggio mentale ed astra-mentale. Per prima cosa, queste nuove abilità hanno a che fare con l'integrazione di quelle esperienze nella consapevolezza e nella memoria mondana. E seconda cosa, hanno a che fare con l'integrazione cosciente delle lezioni che ognuno ha imparato da quelle esperienze in ciascuno dei tre corpi ad un tal grado che ogni corpo è ulteriormente purificato e trasformato da quelle stesse lezioni.

Così, ho intitolato questa lezione finale della serie di Archaeous "La Sottile Arte dell'Integrazione", e questa è una delle Arti magiche più importanti.

Ogni piccola parte della propria ascesa deve essere integrata nei livelli mondani del Sé o non ha senso. Separazione senza re-integrazione si trasforma in distruzione e, allo stesso modo, integrazione senza separazione periodica si trasforma in ristagno. L'iniziazione Ermetica è radicata nello sviluppare solide fondamenta e successivamente nella costruzione della propria ascensione su quella base, assicurandosi sempre di legare saldamente la propria ascesa a quelle fondamenta solide affinché la struttura intera non traballi. L'integrazione è ciò che assicura un'ascesa sana e continua, e in questo modo è un'Arte degna da acquistarne padronanza. Ed è meglio iniziare il più presto possibile perché lungo il percorso dell'iniziazione che avete percorso, le vostre abilità di integrazione dovranno affrontare sfide sempre più grandi.

La parte pratica di questa lezione finale è divisa in tre sezioni: Integrazione del viaggio Astra-mentale, Integrazione del viaggio mentale ed Integrazione dell'Espressione-del-Sé. Quest'ultima è quella che Bardon ha descritto come "azione magica" al Livello Sei dell'IIIH. Gradisco pensare ad esso come viaggio Fisico-Astra-Mentale:)

Così, passiamo alla parte pratica ...

Integrazione del viaggio Astra-Mentale:

L'integrazione di più alte percezioni e di stati di consapevolezza nei più bassi livelli della coscienza è un'arte sottile. Così come il pittore utilizza il colore e la forma per esprimere molti strati profondi di significato simultaneamente, allo stesso modo l'artista che utilizza la fine arte dell'integrazione modella i colori di pensiero e le forme di emozione per catturare la loro più sublime esperienza in simboli che i più bassi livelli della coscienza possono trattenere e comprendere. Per averne padronanza occorre molto tempo e pratica.

Il primo punto di ogni integrazione nella consapevolezza mondana è fissare le più alte percezioni e pensieri nella propria memoria. Il secondo punto è poi impiegare attivamente le realizzazioni che sorgono da quelle memorie utilizzandole come fondamento per le proprie azioni.

Si dice che il cervello fisico catturi tutto quello che gli occhi vedono e che gli orecchi sentano, ma diventare consapevolmente coscienti di quelle informazioni che ha immagazzinato occorre qualcosa in più di una pura funzione organica del cervello. L'ingrediente che rende possibile ricordare coscientemente quell'inconcepibile ammontare di dati immagazzinati è il significato emozionale che noi attribuiamo ad esso. Se

ci sono dati completamente innocui, come quante automobili sono passate dalla vostra finestra fra il mezzogiorno e le 15.00 del sabato, questo rimane irraggiungibile dalla consapevolezza cosciente. Ma se è emozionalmente significativo, come il tipo di automobile passato attraverso la vostra finestra alle 15.15 di sabato, allora noi saremo certi di ricordarci di essa.

Con il viaggio astra-mentale, il ricordarsi non è molto difficile in quanto queste esperienze sono percepite tramite il filtro del corpo o della regione astrale dell' Acqua del corpo mentale mentre stanno accadendo. In altre parole, le esperienze avute nel viaggio astra-mentale si presentano all'interno di un ambiente di significato emozionale e tutte le percezioni astra-mentali sono colorate dallo stesso. La percezione si presenta in forme simboliche -- figure, colori, suoni, sensazioni e così via, le quali esprimono tutto un contenuto emozionale. All'interno di quel contenuto emozionale vi sono significati essenziali che sono direttamente percepiti con i propri sensi mentali nello stesso istante della relativa percezione astrale. Così le forme simboliche della materia astrale comunicano chiaramente il loro significato essenziale al viaggiatore astra-mentale.

Ciò nonostante, la focalizzazione primaria del viaggiatore astra-mentale è a livello astrale della percezione. La percezione astrale in sé non rivela immediatamente l'interezza del livello mentale, la percezione diretta del significato essenziale -- soltanto simbolizza la percezione diretta.

Di conseguenza, il viaggiatore astra-mentale dovrebbe spendere un po' di tempo alla conclusione del proprio viaggio rivedendo la propria esperienza per accertarsi che successivamente, quando il simbolo astrale verrà *ricordato*, l'interezza della percezione diretta del livello mentale sia ancora accessibile *attraverso* il simbolo astrale.

Quando il vostro viaggio astra-mentale è completo, ritornate alla posizione del vostro involucro fisico e state vicino ad esso. Spendete i successivi istanti -- tutto quello che occorre -- rivedendo la vostra esperienza. Iniziate dall'inizio e passate attraverso l'esperienza intera in modo cronologico, provando a ricordare ogni particolare. Appena vi ricordate di qualcosa, prendete nota di come i segmenti differenti della vostra esperienza risuonino con le regioni specifiche del vostro corpo astrale.

Quando avete finito con la vostra revisione, ri-entrate nel vostro guscio fisico e re-integrate completamente i vostri tre corpi. Immediatamente dopo, ancora una volta rivedete la vostra esperienza e scrivete note sufficienti riguardo la vostra esperienza in modo tale che successivamente siate capaci di riottenere le vostre memorie degli eventi.

Nei giorni e nelle settimane che seguono la vostra sessione di viaggio, meditate sulla vostra esperienza. Riferitevi alle vostre note per rinfrescare la vostra memoria, se necessario, e prendete ulteriori note dei punti chiave che scoprite durante le vostre meditazioni.

Lo scopo di queste meditazioni è di scoprire e successivamente capire completamente, le lezioni contenute nella vostra esperienza errante di viaggiatori. Una volta che le lezioni sono capite, dovete allora applicarle alla vostra vita in qualsiasi modo sembri più adatto. Dovete integrarle nella vostra esperienza nel vostro Sé a qualsiasi livello le lezioni richiedono.

Integrazione del viaggio mentale:

Il viaggio mentale è, naturalmente, la forma più versatile di viaggio, ma tuttavia esso può presentare molte sfide per quanto concerne il ricordo delle esperienze e percezioni, così come l' integrazione e l' applicazione delle sue lezioni. Ma poiché il corpo mentale è così versatile, è lo strumento perfetto per adattarsi ad ogni sfida. Tutto quello che c'è bisogno è un po' di creatività ed immaginazione :)

Nella lezione otto, ho definito tre gradi di viaggio mentale, in modo da poter strutturare la mia discussione qui, e userò quella stessa struttura descrivendo alcune delle opzioni aperte ad ogni grado.

1. La separazione del corpo mentale solitario direttamente dal corpo fisico

Poiché questo tipo di viaggio mentale coinvolge le regioni congiunte del Fuoco e dell' Aria, la percezione si presenta nella forma di pensieri e della percezione diretta, simultaneamente. Tuttavia, queste percezioni mancano di significato emozionale nel tempo in cui stanno avvenendo. Con un grado profondo di separazione, l'unica densità della forma simbolica che queste percezioni hanno è quella dei pensieri. Non essendoci figura, colore, suono, ecc. astrale, in modo da ottenere significato emozionale e forma astrale, queste percezioni devono essere processate dal corpo astrale o dalla regione dell' Acqua del corpo mentale.

Poiché a questo livello di viaggio mentale viene rivelato il cordone viola più denso, che è la regione compressa della Terra e dell' Acqua unite, è molto facile creare un flusso di informazioni fra il corpo mentale solitario e la regione dell' Acqua.

La portata di flusso fra i due può essere regolata a volontà. Inizialmente, suggerisco di sperimentare con l'apertura e la chiusura di esso. Per esempio, spendete alcuni momenti nella separazione profonda del corpo mentale solitario dal guscio astra-fisico ed allora expandate la vostra consapevolezza lungo il cordone viola in grado alla volta, fino a che non sentiate l'intrusione di significato emozionale e della forma astrale, nei vostri pensieri. Lasciate i vostri pensieri fissati in questo livello della vostra consapevolezza ed allora tornate a focalizzarvi sulla separazione profonda del corpo mentale solitario dal guscio astra-fisico.

Quando avrete ottenuto ciò, diventa molto facile spostarsi velocemente fra questi stati e rapidamente integrare il vostro viaggio mentale solitario nella vostra consapevolezza astrale. Con molta pratica, è possibile sostenere continuamente la vostra percezione mentale solitaria nella vostra consapevolezza astrale, senza nessuna interruzione di focalizzazione all'interno del corpo mentale solitario. Ciò coinvolge un leggero spaccato della consapevolezza così che una parte insignificante della vostra focalizzazione sia concentrata sul livello astrale. Questo crea un ponte sottile attraverso il cordone viola in modo specifico alla regione dell' Acqua del corpo mentale.

Quando avete terminato con il vostro viaggio mentale solitario, tornate al vostro guscio astra-fisico e state in prossimità di esso. Prima di ri-entrare, rivedete il vostro viaggio. Poi expandete la vostra consapevolezza in basso lungo il cordone viola fino a che non tocchiate ancora la regione dell' Acqua. Rivedete una volta ancora il vostro viaggio, ma questa volta nella relativa forma astrale. Poi re-integrate totalmente nel vostro corpo astra-fisico. Immediatamente scrivete note sufficienti così che potrete riprendere successivamente le vostre memorie.

Come ho detto sul viaggio astra-mentale, dovete seguire il vostro viaggio mentale solitario con le meditazioni e l'esecuzione delle lezioni imparate. Questo e questo soltanto, è ciò che completa il processo di integrazione.

2. Separazione del corpo mentale solitario dal corpo astra-mentale

Poiché la separazione completa di tutti e tre i corpi si risolve in una focalizzazione significativamente più profonda e più esclusiva all'interno del corpo mentale solitario, essa prende una quantità più grande di consapevolezza per integrare le percezioni mentali solitarie nella regione dell' Acqua. Come prima, suggerisco di sperimentare aprendo e chiudendo il flusso di informazioni lungo il cordone viola fra il corpo mentale solitario e il guscio astrale. Poiché la regione dell' Acqua non è unita con la regione della Terra, dovrete sforzarvi di più nel solidificare i processi astrali delle vostre percezioni mentali solitarie. Con molta pratica, è possibile dare il via velocemente a uno scambio sequenziale fra i due in modo da risultare quasi continuo, ma ciò richiede una separazione maggiore della vostra consapevolezza di come avveniva prima.

Inizialmente il punto principale è la continuità. Se interrompete spesso il vostro viaggio solitario per integrare l'esperienza nella vostra consapevolezza astrale, allora rischiate di perdere ogni senso di continuità. E se lo interrompete raramente, rischiate di perdere la vostra capacità di ricordare la vostra esperienza nel futuro. Ma con pratica, imparerete ciò che più è adatto ed inoltre diventerete sempre più competenti.

Alla conclusione del vostro viaggio mentale solitario rivedete la vostra esperienza e successivamente re-integrate con il vostro guscio astrale. All'interno del contesto astra-mentale, rivedete ancora il vostra

esperienza e saldamente fissatela alla relativa forma astrale. Poi re-integrate il vostro corpo astra-mentale con il vostro guscio fisico. Immediatamente rivedete il tutto e prendete nota. E, come sempre, meditate sulle vostre esperienze, imparando da esse ed applicandole.

3. La separazione solitaria della regione Fuoco dal corpo mentale

Le percezioni da questo grado del viaggio mentale sono forse le più impegnative da integrare totalmente poiché sono, per loro natura, percezioni dirette dell' infinito. È inoltre impossibile realmente controllare la frequenza con la quale la loro integrazione nelle regioni dell' Acqua e dell' Aria si presenterà poiché non vi è volontà pensante esistente all'interno della sola regione del Fuoco del corpo mentale. In altre parole, una volta che uno ha separato la regione sola del Fuoco dall' involucro della regione dell' Aria, non vi è pensiero di aver bisogno di tornare. C'è soltanto l' intenzione che, come ho dichiarato nella lezione otto, è quanto uno si dirige verso la regione del Fuoco. Così è possibile effettuare la separazione con l'intenzione di ritornare alla regione dell' Aria periodicamente per integrare le percezioni della regione del Fuoco.

Qualsiasi cosa accada, quando scoprite che le vostre percezioni cominciano a prendere la forma di pensieri, passate parecchi momenti in quello stato di transizione e fate molta attenzione a lasciare la pienezza delle vostre percezioni del solo Fuoco risiedere nella vostra consapevolezza pensante. Lasciatele condensare in una foschia di fine Aria.

È saggio a questo punto discendere ancora ulterioriormente con questi pensieri ed integrarli nella regione dell' Acqua della vostra consapevolezza, dandogli un certo grado di forma astrale. Poi tornate al corpo mentale solitario, e nuovamente separate la regione sola del Fuoco e continuate il viaggio con il vostro solo Fuoco.

Discendere tutto il senso nella regione dell'acqua con i vostri pensieri è molto distruttivo alla continuità del viaggio di solo Fuoco. In alcuni casi è, di fatto, estremamente sconsigliabile programmare l'intenzione di tornare periodicamente alla consapevolezza pensante, lasciata da sola ad una consapevolezza astrale. Alcuni viaggi di solo Fuoco devono essere lasciati come sono per trovare la loro propria durata e scopo e la qualità successiva di integrazione nella memoria, lasciata alla Divina Saggezza.

Ciò nonostante, è importante che tu sperimenti con questa integrazione periodica, seguita da un ritorno alla regione sola del Fuoco. Con la pratica, è possibile integrare appena la regione dell' Aria dei pensieri ed immagazzinare periodicamente pochi segmenti di esperienza fino a realizzare una più grande discesa nella regione dell' Acqua. Mentre discendendo solo nella regione dell' Aria è meno disgregativo alla continuità di un viaggio di solo Fuoco, il segreto è immagazzinare i segmenti delle percezioni di solo Fuoco nella regione dell' Aria. Per compiere questo immagazzinamento, uno deve controllare l' Acqua che è inerente all' Aria.

Quando il viaggio del solo Fuoco è completo, devi re-integrare con attenzione la tua consapevolezza con l' involucro della regione dell' Aria. Nel contesto mentale del corpo mentale solitario, rivedi tutti i pensieri che si uniscono riguardo il viaggio di solo Fuoco. Siate molto completi e pazienti con questo passaggio poiché potrebbe durare molto più del viaggio in sé.

Poi re-integra con il guscio astrale e solidifica tutti i tuoi pensieri con forma astrale. Lascia i pensieri dell' Aria condensare ancora di più fino a che non si trasformino in una massa fluida, interamente collegati, uno con l'altro. Nota le differenze e le somiglianze tra di essi e fra quelle idee che stanno in quelle regioni del corpo astrale.

Quando l'integrazione astrale è completa, re-integra con l' involucro fisico. Immediatamente scrivi delle note e lascia macinare queste esperienze molto effimere nella vostra consapevolezza risvegliata (dello stato di veglia NdT).

Le esperienze del viaggio del solo Fuoco sono le più importanti di tutte le esperienze di viaggio. Le loro lezioni sono le più rilevanti al vostro avanzamento e quindi, richiedono l'integrazione più completa in ogni funzione del vostro essere. Ci possono volere degli anni per integrare completamente alcune delle lezioni

portate a galla con i viaggi di solo Fuoco, forse persino intere vite.

Ciò è particolarmente vero per i viaggi di solo Fuoco che richiedono il fondersi con il proprio Grande Sé o Corpo Mentale Eterno. Queste esperienze sono infinitamente profonde e catartiche e producono riverberi durante tutta la propria intera esistenza. L'integrazione dell'esperienza Eterna negli strati sequenziali della coscienza richiede meditazione prolungata e ripetuta. Poi, per integrare quegli aspetti dell'esperienza Eterna di cui si è diventati coscienti negli strati di personalità e di fisicità, occorre molta creatività e capacità inventiva. Non ci si deve arrendere mai.

Mentre queste esperienze sono eterne e non sequenziali in natura, occorre loro del tempo per essere integrate negli strati sequenziali del Sé. O piuttosto, occorre tempo a voi per integrarli nella vostra consapevolezza mondana che esiste in un singolo momento di tempo-spazio. È letteralmente come cercare di riempire di infinito, al massimo che si può, qualcosa della dimensione di un atomo. Infine, esso è un aspetto del dare completamente, al di sopra delle funzioni eterne del Sé in modo tale che possano esprimersi liberamente con ogni vostro pensiero, parola ed atto. Solamente allora l'infinità che esiste all'interno di un atomo si rivela e si rende manifesta. . .

Integrazione dell' Espressione del Sé:

Negli esercizi mentali del Livello Sei dell' IIIH, Bardon ha descritto un'azione magica in tre parti nella quale si è simultaneamente coscienti di tutti e tre i corpi. Mi piace denominarlo viaggio fisico-astrale, perché nella realtà è quello che è. In questo stato, si è coscienti di esistere in tutti e tre i corpi, simultaneamente: si percepisce con i sensi fisici, astrali e mentali, simultaneamente ed ogni movimento fisico è simultaneamente e coscientemente, effettuato con il corpo astrale e mentale all'unisono.

Questo è presentato come esercizio mentale perché dipende completamente dalla capacità di differenziare fra le quattro regioni del corpo mentale e di essere coscientemente consapevoli all'interno di tutte e quattro le regioni simultaneamente. Ciò che dirige è trasferito interamente al corpo mentale solitario. Come ho dichiarato prima, questo è essenzialmente il Sé Individuale o Tiphareth Sé -- il punto di profondità. Con il suo controllo saldamente a disposizione, il Sé Individuale esprime se stesso attraverso la regione dell'Acqua o il corpo astrale ed attraverso la regione della Terra o corpo fisico.

In altre parole, è un'Espressione del Sé integrata in cui i corpi astrale e fisico servono da veicoli tramite i quali il Sé Individuale esprime se stesso e si manifesta all'interno del regno fisico. Quando il braccio fisico è spostato attraverso l'aria, l'aria astrale e mentale è disturbata di conseguenza. Bardon l'ha denominata azione magica perché nei rituali cerimoniali, tutti i movimenti devono essere svolti sui piani fisico, astrale e mentale, simultaneamente.

Per chi sia riuscito nella lezione sei di Archaeous, l'esercitazione che ora propongo non presenterà alcuna difficoltà. La difficoltà tuttavia, può presentarsi nel sostenere e prolungare lo stato a cui conduce questo esercizio.

Questa è una piccola variazione della lezione sei dell' Equilibrio Bilanciato di tutti e tre i corpi.

Separate tutti e tre i corpi come di consueto. Equilibrate gli Elementi nel corpo mentale e poi re-integrate il corpo mentale solitario con il guscio astrale, congiungendo le regioni del Fuoco, dell' Aria e dell' Acqua del corpo mentale. Bilanciate gli Elementi nel corpo astrale. Quando lo fate, rimanete coscientemente consapevoli di entrambi i vostri corpi astrale e mentale, simultaneamente. Dovete percepire entrambi i corpi allo stesso tempo ed allo stesso grado e tuttavia essere ancora capaci di differenziare fra i due. Questo è come vedere una cosa da due prospettive differenti allo stesso tempo. Come Bardon l'ha descritta, lasciate la mano mentale scivolare nel guanto astrale.

Trattenete questa duale consapevolezza astrale e mentale, e re-integratela con il vostro involucro fisico e con la regione della Terra del corpo mentale. Bilanciate gli Elementi nel corpo fisico mentre simultaneamente restate coscienti dei vostri corpi astrale e mentale. Percepitemi tutti e tre i corpi allo stesso tempo ed allo stesso grado. Lasciate la mano astra-mentale scivolare nel guanto fisico.

Sostenete simultaneamente questa triplice consapevolezza dei vostri tre corpi finchè potete. State solamente, seduti o sdraiati, focalizzati sul percepire ciò che vi circonda fisicamente, astralmente e mentalmente in modo simultaneo . Appena guardate attraverso i vostri occhi fisici, sono realmente i vostri occhi mentali che guardano attraverso gli occhi astrali e fisici. Come sentite il vostro respiro fisico, in realtà è la vostra volontà a manifestare il respiro attraverso la respirazione astrale e fisica.

Quando sarete capaci di prolungare questo stato per 5 minuti, introducete il movimento fisico. Muovetevi intorno al vostro spazio di meditazione e focalizzatevi sull' unificazione dei componenti mentali, astrali e fisici di ogni movimento.

Quando siete a vostro agio per almeno 5 minuti, provate ad andare sempre più distante. Continuate a lavorare per prolungare la triplice consapevolezza ed a trattenerla in varie circostanze. Dopo un certo periodo, la separazione e l' equilibrio Elementale dei tre corpi in anticipo diverrà non necessaria. Tutto quello che si dovrà fare è divenire coscientemente consapevoli di ogni corpo e successivamente unire coscientemente queste consapevolezze nella triplice consapevolezza.

Quando si è riusciti a proiettare la sola regione del Fuoco nell' Akasha e ci si è fusi con il Corpo Mentale Eterno del proprio Grande Sé, allora si può perseguire un'azione in quattro parti. Ciò coinvolge l' integrazione della consapevolezza simultanea del Grande Sé nella triplice consapevolezza. Tutte e quattro le prospettive -- mentale eterna, mentale temporale, astrale e fisica -- sono tenute simultaneamente nella propria consapevolezza cosciente, all'interno di un singolo momento presente di tempo-spazio. È allora che il Grande Sé si esprime e si manifesta coscientemente tramite i veicoli Individuale, astrale e fisico.

Quando si ha padronanza di questo, allora si ha l' opportunità di manifestare l' azione in cinque parti -- la fusione reale con il Divino. Qui, la consapevolezza come Unità è aggiunta alla consapevolezza a quattro parti e si esiste nel momento temporale fisico completamente coscienti de L' Unità, il proprio Grande Sé e i Sé Individuali, astrali e fisici, simultaneamente. È allora che il Divino manifesta SeStesso direttamente nel momento temporale attraverso i veicoli dei livelli del Grande Sé, del Sé Individuale, del Sé astrale e fisico. Questo, di conseguenza, è l'ultima forma di integrazione accordata tramite il processo di Archaeous.

Ciò conclude la lezione nove e completa la serie audio di Self-Healing Archaeous. Prego che queste lezioni, che ho avuto il piacere di presentare, vi servano bene lungo il vostro percorso di perfezione.

My best to you
:) Rawn Clark
19 Dic 2003